



Regioni & Città - Lazio, carceri, Rocca: "Garantire assistenza sanitaria dignitosa ai detenuti"

**Roma - 13 ago 2025 (Prima Notizia 24) "Il diritto alla salute non si
sospende con la libertà personale".**

Stamani, il Governatore del Lazio, Francesco Rocca, ha visitato il complesso penitenziario di Rebibbia, insieme con il Direttore Generale della Asl Roma 2, Francesco Amato, e il Vicepresidente del Consiglio Regionale del Lazio, Giuseppe Emanuele Cangemi. Al centro della visita, il diritto alla salute delle persone detenute e l'attenzione ai malati e alle persone fragili, senza eccezioni. Rocca ha avuto un incontro con la Direzione sanitaria, il personale medico e infermieristico, e alcuni rappresentanti dei detenuti, tra i quali c'era anche l'ex Sindaco di Roma, Gianni Alemanno, per ascoltare criticità e proposte: dalle difficoltà per l'isolamento in caso di malattie infettive, fino all'assenza di spazi per visite specialistiche e terapie salvavita e i ritardi nell'accesso alle cure per detenuti in condizioni gravi. "Il diritto alla salute non si sospende con la libertà personale. Anche in carcere va garantita un'assistenza sanitaria dignitosa, tempestiva e completa. Gli incontri di oggi rafforzano la nostra determinazione a superare le criticità e a dare risposte concrete", ha detto Rocca. Durante la giornata, è stato fatto il punto sui progetti attualmente in corso: l'istituzione della Casa della Salute nella zona penale di Rebibbia, l'avvio dell'Atsm femminile (Articolazione per la Tutela della Salute Mentale), il potenziamento delle figure specialistiche (cardiologi, oculisti, ginecologi, neurologi, dermatologi, infettivologi, psicologi e psichiatri) e l'aumento del personale infermieristico e di supporto. A concludere la visita è stato un sopralluogo nei reparti e nelle aree interessate ai nuovi interventi, confermando l'intenzione della Regione Lazio di rendere la sanità penitenziaria un modello di efficienza e rispetto della dignità umana.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 13 Agosto 2025